

Data ed ora messaggio: 14/04/2021 23:51:07

Oggetto: [Sindacato Nazionale FederATA] Comunicato sindacale sulla questione vaccini

Da: "Sindacato Feder. A.T.A." <federata@federata.it>

A: scuoleitaliane@federata.it

---

Alla cortese attenzione del Dirigente Scolastico

Con la presente, si trasmette in allegato, il documento di cui all'oggetto.

Si prega anche di darne comunicazione e pubblicazione a tutto il personale A.T.A. della scuola in tutti i loro plessi di servizio ai sensi della legge n. 300 del 20.05.70.

Confidando nella Vostra collaborazione.

Cordiali saluti

Dipartimento Ufficio Stampa Feder.A.T.A.

C.F.: 93072630846

Sito Web: <https://www.federata.it>

Email: [segreteria@federata.it](mailto:segreteria@federata.it) - indirizzo pec: [federata@pec.it](mailto:federata@pec.it)

canale di telegram: <https://telegram.me/federata>

---

Totale allegati presenti nel messaggio: 1

Comunicato sindacale sulla questione vaccini.pdf



# Feder. A.T.A.

Federazione del Personale Amministrativo Tecnico Ausiliario

Prot. 120/2021

Alla c.a. dei D.S. delle scuole statali

Tutto il personale ATA

Agli organi di Stampa

Oggetto: Comunicato sindacale sulla questione vaccini.

Nessuna novità dal ministero dell'Istruzione sulla politica intrapresa dal Governo a proposito delle nuove raccomandazioni sulle fasce di età e sulle priorità per le vaccinazioni anche AstraZeneca: l'incontro svoltosi al ministero dell'Istruzione, tra i vertici del dicastero e i sindacati che ne avevano fatto richiesta, è servito solo a confermare la linea annunciata nell'ordinanza del commissario straordinario all'emergenza, Francesco Figliuolo, con la quale si dà priorità alle somministrazioni di vaccino anti-Covid alle persone più a rischio e avanti negli anni perché "risultano più vulnerabili.

**FEDER ATA** chiede una immediata risoluzione della problematica, proprio mentre si è tornati a scuola per le lezioni in presenza, anche nelle zone rosse, dove c'è meno sicurezza, migliaia di lavoratori saranno costretti a farlo senza vaccinazione.

Vaccinarsi, continua ad essere dal nostro punto di vista un'arma importante contro il Covid, anzi la più importante, sebbene non debba essere obbligatorio, va data la possibilità al personale scolastico di farlo subito. Chi è in prima linea non può e non deve attendere.

Ad oggi restano esclusi i lavoratori che non hanno ancora ricevuto la prima dose, mentre, chi ha già fatto la prima dose, farà la seconda, sempre con AstraZeneca come previsto.

La linea risponde, nei fatti, all'ultima ordinanza del commissario Francesco Paolo Figliuolo che prevede come categorie prioritarie gli over 80/70/60, seguendo quindi il principio dell'età, ma anche della "fragilità" delle persone.

"Con riferimento al tema vaccinazioni – riferisce il Ministero – , è stato chiarito che oltre il 72% del personale scolastico ha ricevuto la prima dose: in tutti questi casi si procederà con la seconda somministrazione. Sulla prosecuzione del piano vaccinale e sui suoi numeri, con riferimento alla scuola, il confronto fra Ministero, Struttura commissariale e Sindacati sarà permanente, in modo da accompagnare la comunità scolastica in questa particolare fase della pandemia garantendo la massima chiarezza comunicativa. Quanto ai Protocolli di sicurezza per i prossimi Esami di Stato, il Ministero incontrerà i Sindacati già questo venerdì".

**FEDER ATA** ricorda che un quarto del personale della scuola viene messo in attesa delle vaccinazioni proprio mentre il Governo ha deciso di far tornare tutti gli studenti in presenza per gli ultimi due mesi di scuola, anche nelle scuole secondarie di secondo grado.

Dal nostro punto di vista questa è una palese stortura nonché una contraddizione, proprio ora che serviva massima copertura anti-Covid si decide invece che il personale ATA può aspettare.

Monza, 13/04/2021

*Il Segretario Nazionale Organizzativo Nazionale*

*Fania Gerardo*